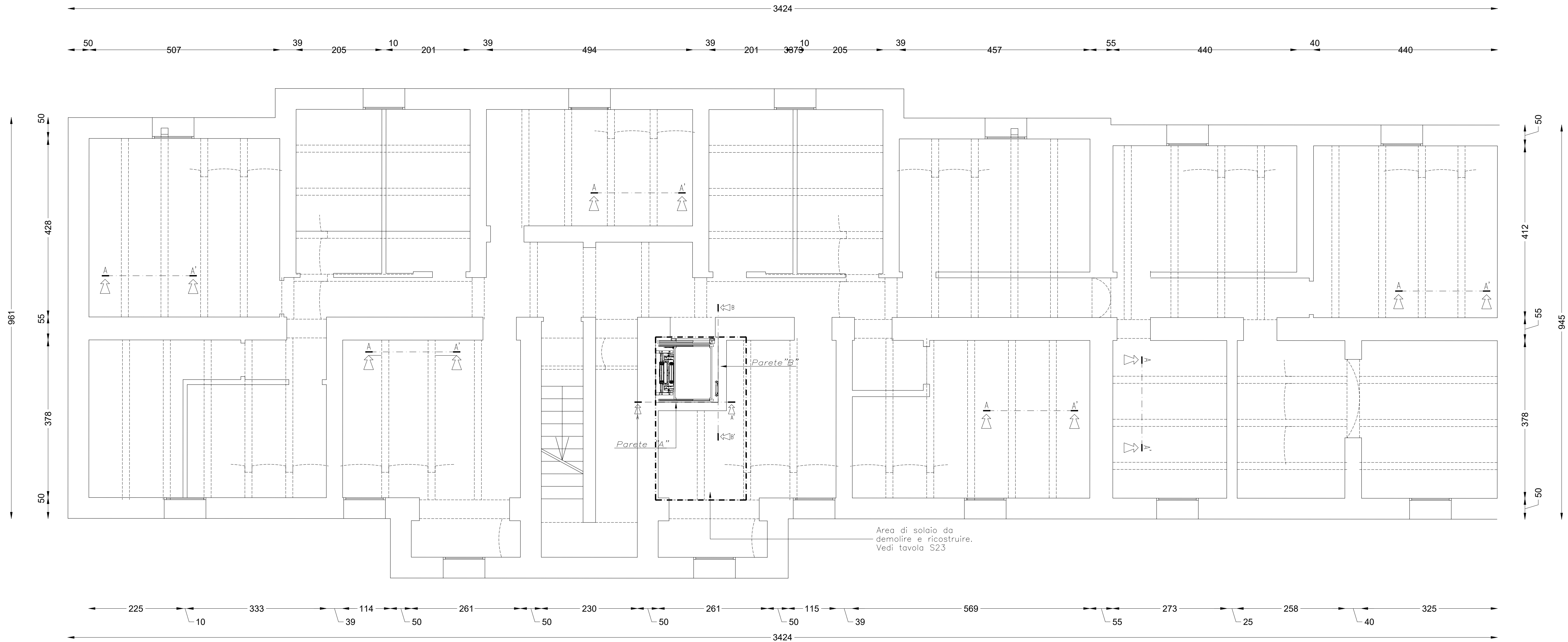


CIVICI 35-37 – RINFORZO SOLAIO RIALZATO – 1:50



NOTE E AVVERTENZE

– L'impresa esecutrice è tenuta al controllo di tutte le quote. Eventuali difformità devono essere tempestivamente comunicate alla D.L.

– L'impresa ha l'obbligo di avvisare il D.L. almeno 36 ore prima di ogni getto.

PRESCRIZIONI

– E' vietato aggiungere acqua al calcestruzzo durante la fase di trasporto, nonché anche durante la messa in opera, anche se per migliorarne la lavorabilità.

– Le barre di armatura non devono essere eccessivamente ossidate, dovendo queste risultare perfettamente integre e senza difetti superficiali o di sezione resistente. La superficie delle barre deve essere priva di qualsiasi sostanza che possa in qualche modo ridurre l'aderenza con il calcestruzzo, nonché interagire negativamente nel processo di idratazione del conglomerato.

– L'impresa ha l'obbligo di richiedere l'autorizzazione scritta qualora risultasse necessario predisporre elementi strutturali in posizione difforme da quella prescritta.

– Quando non specificato le barre di armature devono essere sovrapposte per almeno 50 ϕ .

– Il disarmo, se non preventivamente autorizzato, deve essere effettuato non prima del 28 gg.

– L'impresa prima dell'installazione dei prodotti deve fornire alla D.L. le certificazioni attestanti le caratteristiche dei materiali.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

ACCIAIO: per armature tipo B450C (tensione di snervamento nominale 450 MPa)

CALCESTRUZZO: classe C25/30 (Rak 300, XC2)S4 PER STRUTTURE DI FONDAZIONE E MURI CONTROTERRA

CALCESTRUZZO: classe C25/30 (Rak 300, XC1)S4 PER STRUTTURE IN ELEVAZIONE

MAGRONE: Per tutte le opere di fondazioni occorre effettuare preliminarmente un getto di pulizia (Magrone) con calcestruzzo classe C12/15. Dove non espressamente indicato il magrone dovrà avere una spessore non inferiore a 10 cm.

NOTA:

- Smussatura degli spigoli con raggio di curvatura di almeno 20 mm;
- Preparazione delle superfici, assicurarsi una ruvidezza delle stesse di almeno 5 mm;
- Piegatura della fibra di acciaio in aderenza al supporto da rinforzare;
- Applicazione di una mano di malta tipo Groutee o prodotto similare di circa 5 mm;
- Applicazione della fibra di acciaio con la stesura di una seconda mano della malta applicata in precedenza;
- Valutare in fase d'opera con la D.L. se vi siano le possibilità di migliorare le condizioni di vincolo mediante l'inghiaggio della parte terminale del tessuto direttamente alla soletta.

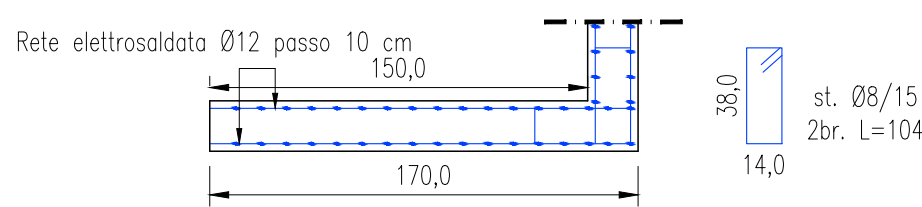
FASI LAVORATIVE:

- Apertura della porzione di solaio per il passaggio dell'impianto di ascensore realizzando prima le due pareti in c.a. a supporto dei travetti del solaio e successivamente alla demolizione della porzione di solaio;
- Puntellare l'entradosso del solaio in voline di muratura;
- Rimozione della pavimentazione e del relativo sottofondo fino al vivo delle voline in muratura;
- Rinforzare i travetti come da nota;
- Completare il rinforzo con le stralgriglie indicate nella sezione A-A';
- Togliere i puntelli posizionati in precedenza;

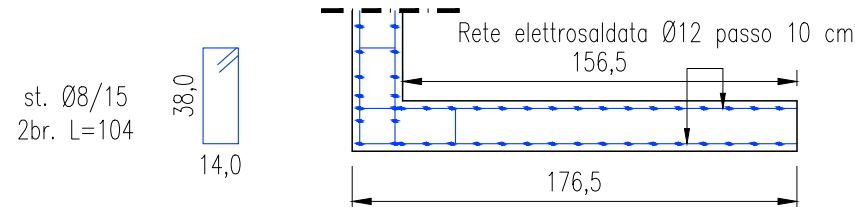
APERTURA SOLAIO – 1:30

Quote espresse in cm.

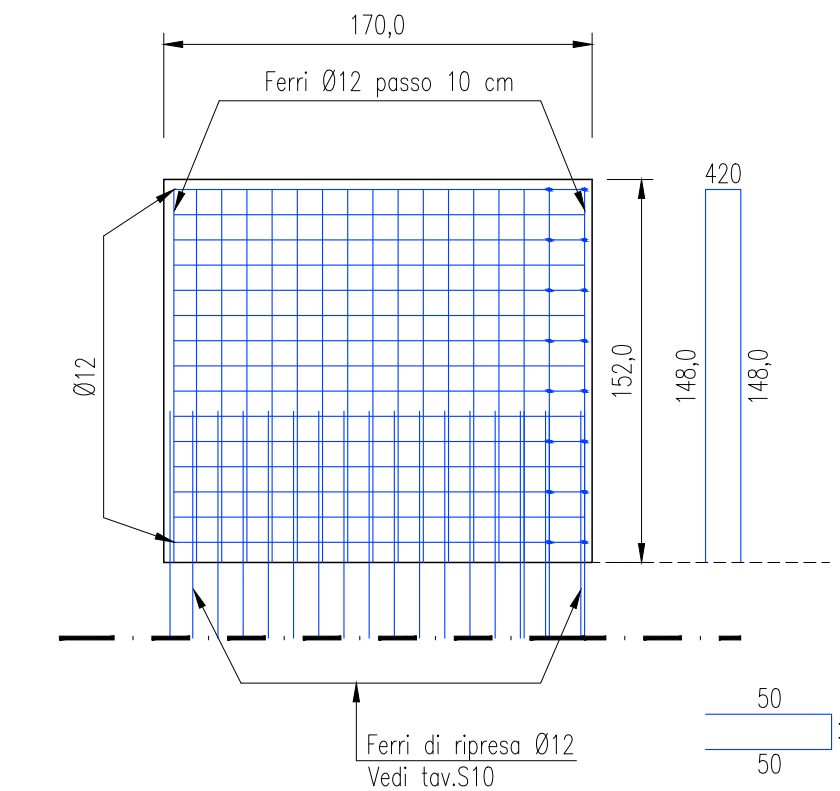
Pianta Parete "A" – Scala 1:30



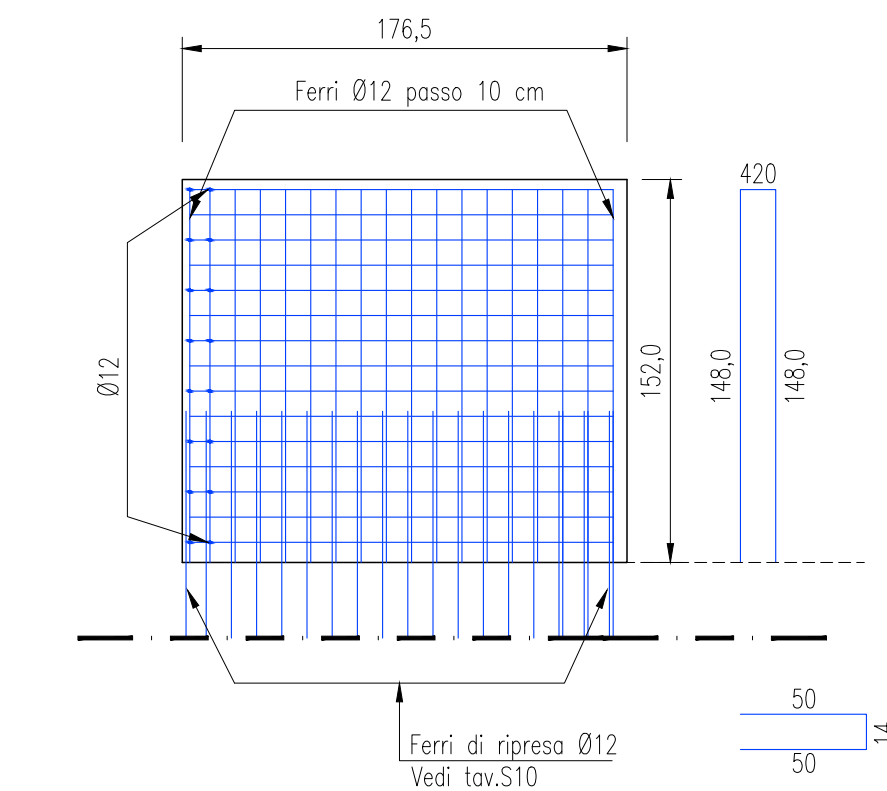
Pianta Parete "B" – Scala 1:30



Sezione A-A' – Scala 1:30

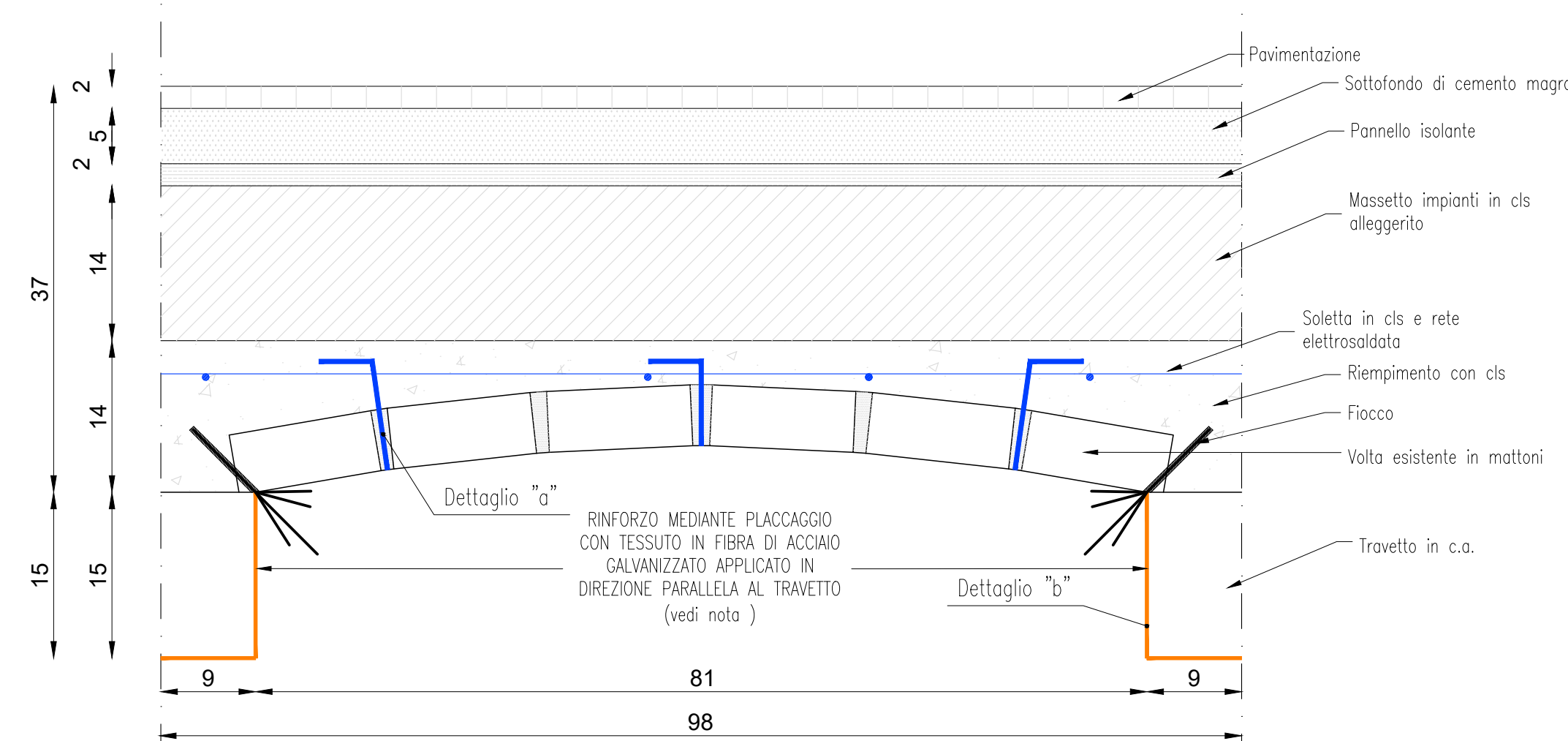


Sezione B-B' – Scala 1:30

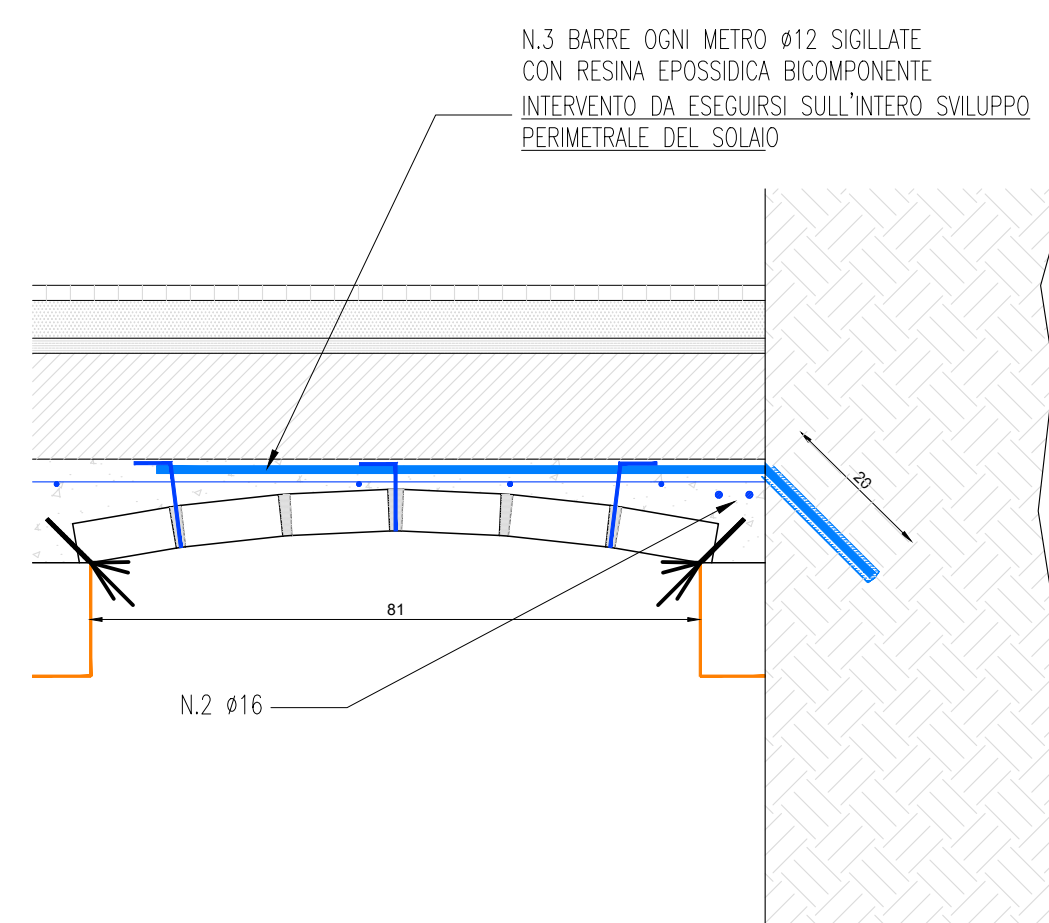


DETTAGLIO SOLAIO – SEZIONE A-A' Scala 1:5

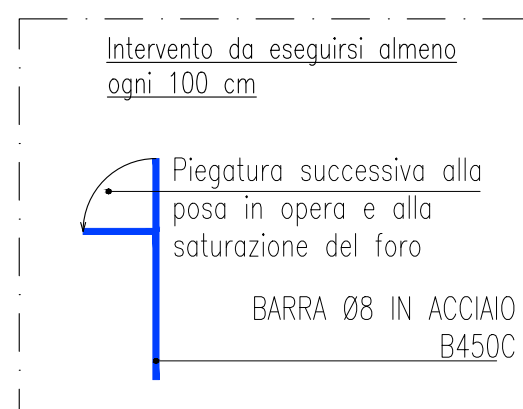
Quote espresse in cm.



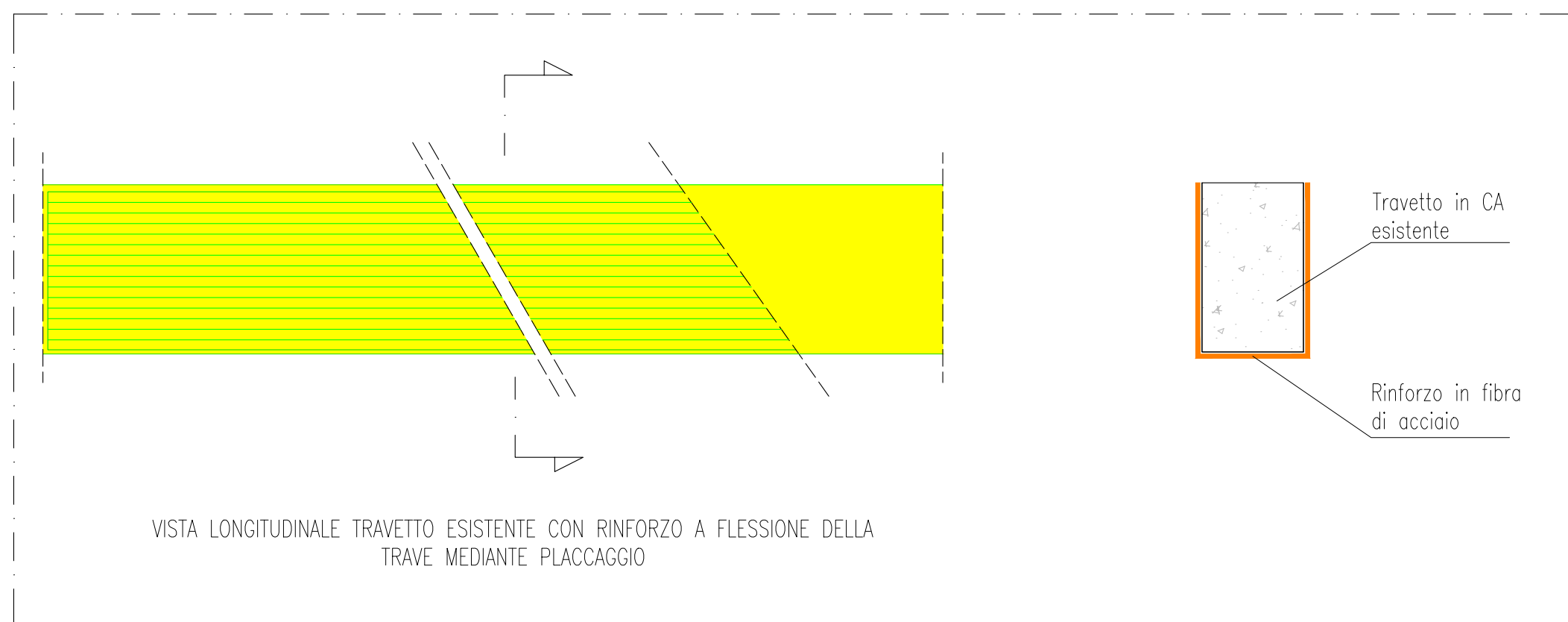
DETTAGLIO BARRE DI ANCORAGGIO PERIMETRALI Scala 1:10



DETTAGLIO "a"



DETTAGLIO "b"



PRESTAZIONI RICHIESTE SULLE PRESTAZIONI DEI MATERIALI PER USO STRUTTURALE

Fasce in fibra di vetro e microtrefoli di acciaio

Dati tecnici secondo Norma di Qualità Kerakoll			
Dati tessuto non impregnato			
Tredolo 3x2 ottenuto unendo fra loro 5 filamenti, di cui 3 rettilinei e 2 in avvolgimento con elevato angolo di torsione			
- area effettiva di un tredolo 3x2 (5 fili)	$A_{tredolo}$	0,538 mm ²	
- n° tredoli/cm		3,14 tredoli/cm	
- massa (comprensivo di termostutturatura)		~ 1200 g/m ²	
- carico di rottura a trazione di un tredolo		> 1500 N	
- resistenza a trazione del maestro, valore caratteristico	$\sigma_{tredolo}$	> 3000 MPa	
- resistenza a trazione per unità di larghezza		> 4,72 kN/cm	
- modulo di elasticità normale del maestro	$E_{tredolo}$	> 190 GPa	
- deformazione a rottura del maestro, valore caratteristico	$\epsilon_{tredolo}$	> 1,5%	
- spessore equivalente	t_f	~ 0,169 mm	
Confezione			
rotoli: 40 m (b. 30 cm)			
Peso 1 rotolo			
~ 18 kg inclina confezione			

Malta

Dati tecnici secondo Norma di Qualità Kerakoll			
Aspetto			
parte A pasta grigia, parte B pasta beige			
Massa volumica			
parte A 1460 kg/m ³ - parte B 1410 kg/m ³			
Conservazione			
~ 12 mesi dalla data di produzione in confezione originale e integra			
Avvertenze			
tutti i getti, l'installazione diretta e fonti di calore			
Confezione			
parte A: secchio 6 kg, parte B: secchio 2 kg			
Rapporto d'impasto			
parte A: parte B = 3:1			
Viscosità dell'impasto			
~ 360000/5000 mPas (rotore 7 RPM)			
Massa volumica dell'impasto			
~ 1600 kg/m ³			
Durata dell'impasto (l kg):			
- a +5 °C			
> 100 min.			
- a +21 °C			
> 90 min.			
- a +35 °C			
> 30 min.			
Temperatura di applicazione			
da +5 °C a +35 °C sia substrato che ambiente			
Temperatura di essiccazione			
< +60 °C			
Resa			
~ 1,6 kg/m ² per mm di spessore			

acer
azienda casa emilia - romagna
provincia di bologna

Piazza della Resistenza 4 - 40122
Bologna - BO
tel. 051 292111 fax 051 554335
Codice Fiscale: Partita IVA e Registro
Imprese di Bologna n. 0302270372
sito web: www.acerbologna.it
posta elettronica: info@acerbologna.it

INTERVENTO
**FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA"**
**PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RESTAURO E RISANAMENTO
CONSERVATIVO DI DUE CASAMENTI A CORTE SITI IN
COMUNE DI BOLOGNA LOCALITA' CIRENAICA.**
**VIA BENTIVOGLI CIV. 31+59 PER COMPLESSIVI 56 ALLOGGI
DI ERP CON RELATIVE PERTINENZE E PARTI COMUNI**

LOTTO 3053/PN_1

PROGETTO ESECUTIVO

TAV.		OGGETTO			DATA	
S23		CONSOLIDAMENTO SOLAIO PIANO RIALZATO CIVICI 35 - 37			Settembre 2022	
SCALA		VARIE			N. DISEGNO	
					41601	
VERSIONE	DESCRIZIONE			DATA	REDATTO	VERIFICATO
01	PRIMA EMISSIONE			Settembre 2022	F. DALMONTE	N. LEONE
02						
03						

Il Progettista Architettonico	Il Progettista Strutturale	Il Progettista Impianti Elettrici	Il Progettista Impianti Meccanici
Arch. Francesca Tovoli Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isorco, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)	Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isorco, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)	Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isorco, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)	Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isorco, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)
Il Coordinatore della Sicurezza in Fase Progettativa	Il Coordinatore per la progettazione	Collaboratori Progettisti:	
Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isorco, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)	Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isorco, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)	Ing. Marco Venturini Ing. Federico Dalmonde Geom. Alessio Breviglieri Arch. Domenico Corbelli Geom. Arianna Danielli P. I. Andrea Gamberti Ing. Cesare Orsini	
Responsabile del Procedimento	Il Dirigente Responsabile del Servizio Tecnico	Il Direttore Generale	Il Presidente
Ing. Antonio Frighi ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna	Ing. Antonio Frighi ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna	Avv. Francesco Nitti ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna	Marco Bertuzzi ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna

Mod. PST5-M Ed. 1 Rev. 2 del 22.01.2014